



TORINO
ENERGIA,
NASCE PROGETTO
«DIGITRED»
PER MIGLIORARE
RETI ELETTRICHE

Polito a pagina 5

NOVARA
NASCE IL PROGETTO
«GIARDINO È VITA
SOCIALE»:
PROMOSSO
DALL'ASL VERCELLI

Servizio a pagina 9

CUNEO
INCLUSIONE
PER MIGLIORARE
LA QUALITÀ
DELL'OFFERTA
TURISTICA

Servizio a pagina 7

GENOVA
BLUE ECONOMY
MANCANO
175MILA ADDETTI
PER LAVORI
QUALIFICATI

Servizio a pagina 11



**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

il Giornale

del Piemonte e della Liguria

**BANCA
DI ASTI**
bancadiasti.it

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 18 APRILE 2026

Anno XII numero 92

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

VIOLENZE PRO COSPITO NON C'È STATA «DEVASTAZIONE»

Diciotto condanne per i gravi disordini avvenuti nel 2023 a Torino, con pene da 5 anni e 6 mesi fino a un anno e mezzo di arresto. Escluso il reato di devastazione. Forza Italia non ci sta: «Se non è questo, cos'è?»

ALESSANDRIA

**Semina di primavera
negli orti didattici**

Servizio a pagina 10

SAVONA-IMPERIA

**A Monesi sarà demolito
l'ex albergo Redentore**

Servizio a pagina 14

InsospettAbili

**Truffe on line
la campagna
per imparare
a difendersi**

Sono oltre mille le truffe o frodi online registrate in Liguria nel 2025 e più di 155 le persone denunciate all'autorità giudiziaria. Il dato arriva dal Centro operativo per la sicurezza cibernetica in Liguria, a margine della presentazione della campagna «InsospettAbili: sviluppiamo abilità contro le frodi online», che si è tenuta a Genova e che consiste in un percorso guidato attraverso alcuni pannelli multimediali, che simulano tentativi di frode. Al centro del progetto c'è un'esperienza interattiva accessibile tramite qr code dinamico e una web-app dedicata, installata su una serie di totem multimediali. Attraverso attività ludico-educative, quiz e mini-giochi - conclude - i partecipanti potranno comprendere in modo chiaro ed efficace le principali tecniche utilizzate dai truffatori online.

■ Diciotto condanne chiudono a Torino il processo per i disordini che, nel marzo 2023, trasformarono il centro storico in un teatro di scontri durante il corteo anarchico in solidarietà con Alfredo Cospito, allora in sciopero della fame contro il regime carcerario del 41 bis.

Le pene decise dal tribunale vanno da cinque anni e sei mesi fino a un anno e mezzo di arresto. I giudici hanno escluso il reato di devastazione, riconoscendo però il concorso nella 'minaccia a pubblico ufficiale'.

Marco Cortese a pagina 3

Un servizio anche per l'ambiente

Asef non inquina con le nuove auto

Rinnovata la flotta aziendale, gli acquisti conclusi nel 2027



LE NUOVE AUTO Acquistate da Asef per il servizio

Coniugare salvaguardia ambientale e offerta di alta qualità. Con questo obiettivo A.Se.F. Srl, l'azienda delle onoranze funebri del Comune di Genova rinnova la flotta, scegliendo autovetture e furgoni Mercedes-Benz di ultima generazione, dotate di sistemi di abbattimento degli inquinanti. Il colore dei mezzi resta grigio chiaro, immediatamente riconoscibile per compostezza e sobrietà. Le vetture sono modificate e carrozzate da Pilato, la ditta leader di settore. L'operazione, messa a bando nel 2025, arriverà a compimento nel 2027 con la sostituzione della totalità delle undici autofunebri e di sei dei nove furgoni

VOLONTARIATO

**Bizzarri
confermato
alla guida
di Anteas**



Loredana Polito

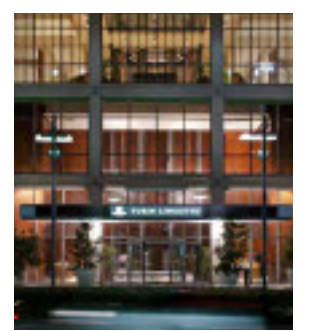
■ L'assemblea congressuale dell'associazione Anteas Piemonte ha rinnovato la guida dell'organizzazione legata a Cisl e Fnp, riunita sotto lo slogan «Il coraggio della partecipazione è il coraggio di abitare il futuro».

Durante i lavori, il direttivo regionale ha rieletto Giorgio Bizzarri, già in carica dal febbraio 2024 dopo l'esperienza come segretario generale Fnp Cisl Piemonte. Alla giornata hanno preso parte esponenti nazionali e regionali del sindacato e delle istituzioni. «Ringrazio per la fiducia», ha dichiarato il presidente, sottolineando i numeri dell'associazione, con 646 volontari e 3.290 iscritti.

«L'obiettivo - ha dichiarato - è crescere e contrastare la solitudine, coinvolgendo anche i giovani in una solidarietà intergenerazionale».

DOUBLETREE BY HILTON

**Trio Max
Ionata
Hammon
a Torino**



Felicia Bello

Giovedì 8 maggio, dalle ore 20 alle 22, il ristorante Eligo al DoubleTree by Hilton Turin Lingotto, in via Giacomo Matte Trucco 1, ospita il live della formazione presentata dal direttore artistico Fulvio Albano, con cena à la carte. Sul palco tre protagonisti del jazz italiano: Max Ionata al sax tenore, Alberto Gurrissi all'organo Hammond ed Elio Coppola alla batteria. Il progetto unisce esperienza e visione internazionale, rileggendo la tradizione di sax, organo e batteria tra hard bop e soul jazz. Ionata, tra i più noti sassofonisti italiani, vanta una carriera globale e numerose collaborazioni. Accanto a lui, Coppola e Gurrissi portano un percorso consolidato tra Europa e Stati Uniti. Il risultato è un sound elegante e dinamico.

MONUMENTO DI GENOVA

Riapre la Torre Grimaldina, tra i reclusi anche Paganini

■ Da oggi a Genova riapre al pubblico la Torre Grimaldina di Palazzo Ducale. I genovesi e i turisti potranno così salire sulla «Torre del popolo» - simbolo del potere politico esercitato dal Comune, prima, e della Repubblica, poi - e ammirare dall'alto uno straordinario panorama a 360 gradi, dalla città vecchia al porto antico, fino alle alture e al promontorio di Portofino. L'intervento sulla Torre, uno dei luoghi simbolo di Palazzo Ducale e uno dei monumenti più riconoscibili di Genova, si inserisce nel più ampio progetto «Palazzo Ducale: rendere accessibile il Palazzo per rendere accessibile la città», realizzato grazie ai fondi Pnrr per i musei non statali. Il progetto - presentato nel 2022 dall'allora Consiglio Direttivo



e dalla Direzione di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura - ha interessato anche biglietteria, bookshop, servizi e strumenti per la visita anche digitali, dal sito internet ad una nuova segnaletica.

Per circa un anno la Torre è rimasta nascosta dietro i ponteggi mentre veniva sottoposta ad un accurato intervento di conservazione e restauro, che ha interessato sia gli interni sia gli esterni. «Da sabato restituiamo ai cittadini e ai tanti turisti che affollano Genova uno dei monumenti più simbolici della città e della sua storia - dice la presidente di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Sara Armella - . La Torre sarà riaperta dopo gli interventi migliorativi che hanno tenuto conto delle più moderne disposizioni per l'accessibilità». Un grande lavoro di squadra che ha coinvolto il Ministero della cultura, (...)

Segue a pagina 13

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

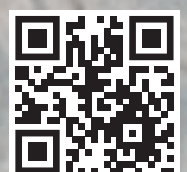
Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Marco Cortese

■ Diciotto condanne chiudono a Torino il processo per i disordini che, nel marzo 2023, trasformarono il centro storico in un teatro di scontri durante il corteo anarchico in solidarietà con Alfredo Cospito, allora in sciopero della fame contro il regime del 41 bis.

Le pene decise dal tribunale vanno da cinque anni e sei mesi fino a un anno e mezzo di arresto.

I giudici hanno escluso il reato più grave di devastazione, riconoscendo però il concorso degli imputati nella ‘minaccia a pubblico ufficiale’, accogliendo così l’impostazione della procura secondo cui i danneggiamenti non furono episodici, ma frutto di una pianificazione.

Il Comune di Torino, costituitosi parte civile, ha ottenuto una provvisoria di 33 mila euro. Una decisione che chiude il capitolo giudiziario, ma apre immediatamente quello politico, con reazioni critiche da parte di esponenti di Forza Italia.

Il ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo ha espresso forte perplessità sull’esclusione del reato di devastazione: «La decisione dei giudici lascia perplessi e impone una riflessione seria. Parliamo di episodi violenti che hanno devastato il centro di Torino e messo a rischio la sicurezza dei cittadini con atti preordinati».

Pur ribadendo una posizione garantista, il ministro ha sottolineato la necessità di una linea netta: «Non possiamo esserlo nei confronti di chi attacca lo Stato, devasta spazi pubblici e mette in pericolo la collettività. La violenza non è mai una forma legittima di dissenso».

Zangrillo ha poi insistito sul principio di fermezza: «Chi organizza e partecipa a manifestazioni che degenerano in aggressioni e devastazioni si pone fuori dal perimetro democratico. Non possono esistere ambiguità o zone grigie: lo Stato deve rispondere con decisione, tutelando cittadini, forze dell’ordine e istituzioni».

Sulla stessa linea il senatore azzurro Roberto Rosso e il segretario cittadino di Forza Italia a Torino, Marco Fontana, che parlano di una sentenza che «lascia l’amaro in bocca».

I due esponenti azzurri ricostruiscono con toni duri quanto accaduto quel giorno: «Bombe carta, vetrine e auto distrutte, cassonetti incendiati e scontri con la polizia. Un pomeriggio di rabbia e violenza che mise in ginocchio la città».

Da qui la critica alla qualificazione giuridica dei fatti: «Se questa non è devastazione, allora cos’è? Ridurre quanto accaduto a un semplice danneggiamento significa non rendere giustizia alla gravità degli eventi».

Pur dichiarando rispetto per l’autonomia della magistratura, Rosso e Fontana avvertono che «una simile interpretazione rischia di indebolire la percezione della legalità».

Il tema della sicurezza torna quindi al centro del dibattito politico.

EMERGENZA SICUREZZA

Corteo violento pro Cospito, non c’è la «devastazione»

*Diciotto condanne per i gravi disordini del 2023
Forza Italia attacca: «Se non è questo, cos’è?»*



Il Comune di Torino ha ottenuto una provvisoria di 33mila euro

ECCellenze UNIVERSITARIE

Il Politecnico di Torino fa scuola in Italia

Ricerca e società: il capoluogo piemontese al vertice nazionale per impatto e innovazione

Anna Bosco

■ Il verdetto è arrivato nero su bianco: nella nuova Vqr 2020-2024, firmata da Anvur, il Politecnico di Torino balza in testa alla classifica italiana per la Terza Missione, ex aequo con lo Iuav. Ma dietro il dato c’è molto più di un primato: c’è un modello che sta ridisegnando il ruolo stesso dell’università nel Paese.

Non si tratta solo di pubblicazioni o citazioni accademiche. Qui si parla di impatto reale, tangibile, misurabile sulla società. E il Politecnico di Torino ha giocato la partita su tutti i fronti: dodici casi studio, cinque ambiti coperti, dalla valorizzazione tecnologica alla sostenibilità, passando per salute, inclusione e coinvolgimento pubblico. Una strategia ampia, sistemica, che intercetta in pieno le direttrici dell’Agenda Onu 2030.

«Il riconoscimento assume

un significato ancora più simbolico perché arriva nei giorni di Biennale Tecnologia», commenta il rettore Stefano Corgnati, «una delle principali iniziative attraverso cui il Politecnico di Torino rende accessibile la comprensione dell’innovazione tecnologica al grande pubblico e stimola il dibattito sul ruolo delle transizioni tecnologiche nel futuro della società».

La questione è che la ricerca che resta chiusa nei laboratori non basta più. Serve trasferire conoscenza, trasformarla in innovazione, metterla al servizio della collettività. Ed è proprio qui che il Politecnico sembra aver trovato la chiave. Eventi come Biennale Tecnologia non sono semplici vetrine, ma strumenti di democratizzazione del sapere, capaci di portare temi complessi fuori dall’accademia e dentro il dibattito pubblico.

«I risultati ottenuti confer-



mano la solidità del nostro modello, fondato sull’eccellenza scientifica interdisciplinare e sulla capacità di generare impatto», prosegue Corgnati. «La terza missione rappresenta infatti un nostro pilastro strategico: trasferire conoscenza significa contribuire concretamente allo

sviluppo sostenibile, all’innovazione e al benessere della società».

E i numeri rafforzano il quadro. Cresce la qualità media della ricerca, aumenta il personale docente senza perdita di performance, si consolida l’impatto dei dottori di ricerca e – dato tutt’altro che

tito politico. «Per evitare che simili episodi si ripetano – agguangono – Governo e Parlamento hanno lavorato per dotare lo Stato di strumenti più efficaci».

Il riferimento è al Decreto Sicurezza approvato dal Senato, che introduce nuove misure come il fermo preventivo per soggetti ritenuti pericolosi, l’arresto in flagranza differita attraverso l’uso delle immagini e un rafforzamento dei poteri del questore nei confronti di persone con precedenti per reati gravi.

«Un intervento necessario – concludono – per colmare le lacune del sistema e ristabilire un principio chiaro: il diritto a manifestare non può mai trasformarsi nel diritto di distruggere».

La sentenza torinese, dunque, pur chiudendo un processo complesso, riaccende il confronto tra politica e giustizia su come qualificare e punire episodi di violenza urbana, in un equilibrio sempre delicato tra tutela dell’ordine pubblico e garanzie dello Stato di diritto.

secondario – si registra una forte capacità di attrarre fondi internazionali. Un segnale preciso: il sistema regge, anzi accelera.

Nel panorama italiano, spesso frammentato e lento ad adattarsi, il caso del Politecnico di Torino appare come un’anomalia virtuosa. Un laboratorio avanzato dove interdisciplinarietà e applicazione concreta convivono, producendo risultati che vanno oltre le classifiche.

La domanda, a questo punto, è inevitabile: gli altri atenei seguiranno? Oppure il divario è destinato ad allargarsi, lasciando che solo pochi poli guidino la trasformazione?

Perché una cosa è certa: il futuro dell’università non si misura più solo in paper pubblicati, ma nella capacità di cambiare il mondo fuori dalle aule. E su questo terreno, Torino ha già fatto la sua mossa.

SGOMBERATO IMMOBILE ATC IN VIA DINA

Liberato un alloggio occupato abusivamente

■ Un alloggio occupato abusivamente è stato recuperato nel quartiere Mirafiori Nord, a Torino, grazie all’intervento dell’Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale. L’appartamento, situato al primo piano del civico 32 di via Dina, era utilizzato senza titolo da due fratelli di origine straniera ed era finito da tempo al centro delle segnalazioni dei residenti.

Secondo quanto ricostruito, l’alloggio era stato oggetto di cessioni non autorizzate all’interno dello stesso nucleo familiare e presentava condizioni di forte degrado. Non solo: il continuo via vai di persone aveva fatto emergere sospetti legati al consumo e, con ogni probabilità, anche allo spaccio di sostanze stupefacenti.

L’Agenzia seguiva da tempo la situazione, raccogliendo le lamentele



Maurizio Pedrini

degli inquilini della zona e monitorando le criticità legate alla sicurezza e alla convivenza. Una volta rientrata in possesso dell’immobile, ha provveduto a metterlo in sicurezza con l’installazione di porte e infissi blindati, per impedirne nuovi utiliz-

zi impropri.

L’appartamento sarà ora ristrutturato nel più breve tempo possibile, con l’obiettivo di restituirlo al circuito legale e assegnarlo a una delle famiglie attualmente in lista d’attesa per una casa popolare.

«Ringrazio il lavoro del nostro ufficio legale», ha dichiarato il presidente di Atc, Maurizio Pedrini, «che ha permesso di recuperare un appartamento in cui vivevano, in condizioni di evidente degrado e mancato rispetto delle regole, persone che non ne avevano diritto».

«Insieme al recupero di via Biglieri», ha aggiunto, «questo rappresenta un altro passo avanti importante per sottrarre all’illegalità le case popolari e restituire serenità ai residenti».

Carlo Santori

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONE
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornale delle
Assicurazioni

Loredana Polito

■ La trasformazione digitale del sistema energetico italiano passa anche da Digitred, il nuovo progetto avviato da Dbg Group, realtà quotata su Euronext Growth Milan e attiva nella consulenza tecnica, ingegneria e soluzioni ICT per infrastrutture mission-critical.

L'iniziativa, sviluppata dalla controllata del gruppo in collaborazione con il Politecnico di Torino e il Politecnico di Milano, è finanziata dal Ministero dell'Ambiente e si inserisce nel più ampio percorso di transizione energetica e digitale del Paese.

Al centro del progetto c'è la realizzazione di un cosiddetto 'Digital Twin' del sistema energetico: una replica digitale avanzata delle reti elettriche in grado di simulare, prevedere e ottimizzare il funzionamento dell'infrastruttura.

Si tratta di uno strumento sempre più strategico nello scenario energetico contemporaneo, caratterizzato dalla crescente diffusione di risorse distribuite come impianti fotovoltaici, colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici e pompe di calore.

Digitred punta a sviluppare modelli predittivi e strumenti di simulazione avanzata capaci di supportare efficacemente la pianificazione delle reti di distribuzione elettrica.

L'obiettivo è duplice: da un lato facilitare l'integrazione delle fonti rinnovabili, dall'altro migliorare l'efficienza complessiva del sistema, anche attraverso una gestione più intelligente della domanda e dei sistemi di accumulo.

TRASFORMAZIONE DIGITALE

Energia, nasce Digitred per migliorare reti elettriche

Dbg Group con Politecnici di Torino e Milano per una distribuzione «intelligente»



L'innovativa iniziativa è stata finanziata dal Ministero dell'Ambiente

Un aspetto cruciale per garantire stabilità alle reti in presenza di una quota crescente di energia prodotta da fonti non programmabili come il sole e il vento.

In linea con le strategie europee per la decarbonizzazione, il progetto si propone infatti di valorizzare la cosiddetta "flessibilità" energetica, ossia la capacità di adattare produzione e consumo in tempo reale.

L'utilizzo di digital twin in ambito energetico rappresenta una delle frontiere più avanzate dell'innovazione: consente di testare scenari complessi senza intervenire fisicamente sulle infrastrutture, riducendo costi e rischi e accelerando i processi decisionali.

In questo senso, Digitred si colloca nel solco delle principali iniziative internazionali che puntano ora a rendere le reti elettriche sempre più 'smart' e sostenibili.

Parallelamente all'avvio del progetto, Dbg Group ha inaugurato i propri nuovi uffici all'interno dell'Energy Center del Politecnico di Torino, uno dei principali poli nazionali dedicati alla ricerca e all'innovazione nel settore energetico.

La scelta non è casuale: la presenza all'interno di questo hub consente un'interazione diretta con il mondo accademico, i centri di ricerca e l'ecosistema industriale impegnato nella transizione energetica.

«La collaborazione con il Politecnico di Torino esprime al meglio uno dei valori di Dbg: la ricerca», sottolinea Raffaele De Bettin. «Siamo innovatori e abilitatori di innovazione, esploratori di nuove tecnologie e nuovi saperi per generare ricadute positive per le aziende e i cittadini».

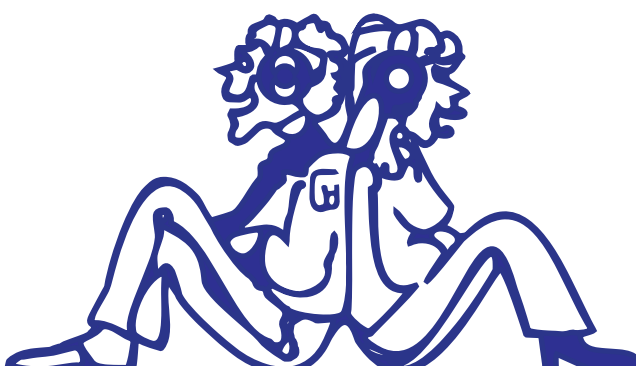
La presenza nell'Energy Center rafforza dunque il posizionamento di Dbg come attore attivo nei processi di innovazione del sistema energetico.

L'integrazione tra competenze ingegneristiche, digitali e accademiche rappresenta infatti uno degli elementi chiave per affrontare le sfide della transizione ecologica.

Digitred si inserisce in questo contesto come progetto pilota capace di coniugare sostenibilità, efficienza ed economicità del sistema elettrico.

Un passo avanti verso reti più intelligenti e integrate, in grado di sostenere la crescita delle rinnovabili e accompagnare la trasformazione del modello energetico nazionale.




RADIO
VALLEBELBO
 WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

**Ci ascoltate anche in DAB
e sulle APP telefoniche**

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

ASSOCIAZIONE WOW

■ Un percorso formativo, pensato per accompagnare operatori turistici, strutture ricettive e futuri professionisti verso un modo più accessibile e inclusivo di fare accoglienza.

L'Associazione per il Turismo Outdoor WOW - che vede tra i soci fondatori la Camera di Commercio di Cuneo, la Fondazione CRC, l'ATL del Cuneese e l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero - propone un corso di formazione gratuito per gli operatori delle Alpi di Cuneo e di Langhe Monferrato Roero incentrato su un'accoglienza turistica accessibile e inclusiva. Il corso è sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 20 aprile al 26 maggio 2026 sono previsti 5 moduli online e 2 workshop esperienziali in presenza. Le lezioni affronteranno temi centrali quali: l'accoglienza di persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive, la comunicazione inclusiva, la progettazione di esperienze turistiche realmente fruibili anche attraverso l'utilizzo di tecnologie e di strumenti dedicati.

Il corso sarà curato da Cityfriend, realtà che si occupa di servizi di formazione e di consulenza per lo sviluppo dell'accessibilità e la realizzazione di progetti innovativi in ambito di sostenibilità sociale.

«Siamo orgogliosi di annunciare l'avvio di questo nuovo corso di formazione dedicato ai temi dell'accessibilità e dell'inclusione, valori che rappresentano per noi non solo un impegno, ma una responsabilità concreta - dichiara il Presidente dell'Associazione per il Turismo Outdoor WOW, Davide

Accessibilità e inclusione per migliorare la qualità dell'offerta turistica

L'Associazione per il Turismo Outdoor propone un corso di formazione gratuito per gli operatori outdoor, mirato all'accoglienza turistica accessibile e inclusiva



Pietro Colombari Testimonial del Cuneese



Veduta dall'alto di un volo in mongolfiera

Merlino - «Questo percorso formativo, supportato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, nasce proprio con l'obiettivo di accrescere competenze e sensibilità, fornendo strumenti utili per affrontare con efficacia le sfide legate alla società odierna.

«In coerenza con il Documen-

to Programmatico Pluriennale 2025-2028, che pone al centro le persone e le comunità e riconosce nella cultura una leva strategica di sviluppo sostenibile e inclusivo, promuovere accessibilità significa lavorare perché i territori siano davvero aperti a tutte e tutti, senza barriere e capaci di generare oppor-

tunità di crescita e sviluppo per i luoghi. In questa direzione, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha scelto di sostenere il progetto WOW, riconoscendone la piena coerenza con i propri indirizzi strategici: un'iniziativa che, promuovendo un'offerta turistica sostenibile e di qualità, rafforza le

competenze degli operatori, generando valore condiviso e uno sviluppo economico, culturale e sociale dei territori» - dichiara Ezio Raviola, Comitato di Gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il corso, rivolto agli operatori turistici del territorio, è gratuito (pre-

via iscrizione, posti limitati).

Il calendario dei moduli formativi è disponibile al link <https://wowoutdoor.it/formazione/>.

Maggiori info: Associazione per il Turismo Outdoor WOW - tel. 0171 690217 - info@wowoutdoor.it

■ Grazie a una delibera della Provincia di Cuneo, proposta dal consigliere provinciale delegato al Turismo Rocco Pulitanò, si rafforza il Distretto cicloturistico della provincia di Cuneo, istituito nel 2023.

Quello della provincia di Cuneo è un territorio fortemente vocato al cicloturismo: dall'Alta Via del Sale che attira ormai stabilmente da anni appassionati da tutta Europa alle strade bianche delle valli attorno al Colle Fauniera e al Col d'Eschie, dal richiamo esercitato dall'ospitare regolarmente tappe di Giro, Tour e (nel 2025) Vuelta, fino all'offerta di molteplici manifestazioni capaci di mobilitare migliaia di atleti e cicloturisti come le varie Granfondo. Numerosissimi gli interventi realizzati in questi anni da Comuni, Unioni di Comuni e Parchi per creare piste ciclabili, percorsi cicloturistici e cicloescursionistici. La delibera si inserisce nel solco dell'impegno della Provincia di Cuneo

per il cicloturismo grazie al quale i fondi regionali derivati dai canoni di concessione idrica sono stati destinati al recupero delle «strade bianche» di montagna.

Primo compito del Distretto sarà quello di fare il censimento e catalogare con strumenti cartografici tutto il sistema di percorsi, infrastrutture e servizi che il territorio provinciale mette a disposizione del cicloturismo e della mobilità ciclistica per arrivare a compilare uno stradario provinciale che sarà inserito nel Gis, il sistema informatico geografico, e quindi collegato al progetto Connect della Regione Piemonte dove sono inseriti i progetti strategici e più significativi. Il progetto del Distretto si affianca al lavoro per il progetto BikeEconomy istituito nel 2023 con la partecipazione dei consiglieri provinciali delegati alle varie materie (Turismo, Cultura, Sport e Viabilità). Commentano dagli uffici della provincia: «Come

VIABILITÀ

Si rafforza il Distretto cicloturistico della provincia di Cuneo

Prima provincia in Piemonte per offerta cicloturistica



hanno evidenziato i dati dell'Osservatorio turistico regionale presentati la settimana scorsa, il territorio della provincia di Cuneo è quello che cresce

di più a livello regionale, con un +10,7 di movimenti turistici nel 2025 rispetto al 2024. Il cicloturismo è a livello nazionale il prodotto turistico in crescita più

forte. Con 89 milioni di presenze cicloturistiche totali è aumentato del +54% nel 2024 rispetto al 2023. Genera 9,8 miliardi di € di impatto economico diretto in Italia, con un +76% nel 2024 rispetto al 2023. È fortemente destagionalizzato, giovane e prediletto dalla Z Generation, sostenibile, smart. Il cicloturismo in Italia oggi rappresenta il 10% del turismo totale: ogni euro speso ne genera 2,74 di ricaduta sul territorio in ospitalità, ristorazione, servizi. E se guardiamo a tutta la bike economy, genera 9 mld € di ricavi

da circa 2900 imprese, con 17 mila addetti. Il 14% si trova in Piemonte». Una recente ricerca dell'Ires (dicembre 2025) conferma che la provincia di Cuneo risponde con la propria offerta alle tre tipologie di cicloturisti: quelli della «vacanza attiva» che integrano la bici nel soggiorno, ad esempio con la food experience nelle Langhe o in montagna; i cosiddetti «Turisti con la bici» che viaggiano con il proprio mezzo e ricercano itinerari iconici come i valichi alpini del Giro/Tour e la Via del Sale; e infine i «Turisti in bici» che impostano l'intero viaggio in sella per percorrere grandi itinerari (Via Francigena, Eurovelo, Gran Tour Unesco, Veneto).

Concludono dalla Provincia: «Il Cuneese già ora ha a livello piemontese l'offerta cicloturistica più ampia, forte e strutturata per soddisfare questo segmento in grande crescita, e con il rafforzamento del Distretto lo potrà fare ancora di più».

VENERDÌ PLIN DI APRILE

Il futuro delle città intelligenti

■ Proseguono i venerdì Plin presso gli omonimi spazi al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1).

L'appuntamento di aprile, fissato per venerdì 24, sempre alle ore 17.30, sarà incentrato sulle tecnologie che possono migliorare la crescita delle aree urbane e la qualità della vita di chi le abita.

«Smart cities: sviluppo urbano e sostenibilità», è questo il titolo dell'evento

e del tema su cui si confronteranno tre ospiti d'eccezione: l'ingegner Andrea Gramazio di lab3841, l'assessore alla Mobilità e alle Città accessibili del Comune di Cuneo, Luca Pellegrino, e l'assessore Alessandro Spedale, anche lui appartenente all'amministrazione cuneese, con deleghe all'Urbanistica, al Piano strategico e alla Valorizzazione del patrimonio.

Il futuro delle nostre città sarà sempre più influenzato dall'uso di intelli-



genze artificiali e di device informatici; questo può abbattere le barriere, velocizzare le procedure, ma anche migliorare i servizi urbani e suburbani in ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica e di accessibilità.

Appuntamento quindi per venerdì 24 aprile alle ore 17.30 presso gli spazi Plin al Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1).

L'ingresso è libero e gratuito, per maggiori informazioni scrivere a info@plineducation.it.

Tutti gli eventi sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



ASL VERCELLI

Nasce il «Giardino è vita sociale»

Il progetto è stato realizzato grazie ai Fondi Autismo del Ministero della Salute

■ Un giardino che cresce, fiorisce e diventa spazio di incontro. È questo il cuore del progetto «Giardino è vita sociale», un'iniziativa di integrazione promossa dall'ASL VC, che ha coinvolto il Nucleo DPSA (Disturbi dello Spettro Autistico) della SC Psichiatria e che ha trasformato il giardinaggio in uno strumento concreto di relazione, partecipazione e benessere. Il progetto è stato realizzato grazie ai Fondi Autismo del Ministero della Salute.

Nelle aree verdi della sede ASL, in corso Abbiate 21, un gruppo di otto utenti del Nucleo DPSA ha preso parte a un percorso di giardinaggio guidato dall'équipe riabilitativa, diventando protagonista nella creazione di un nuovo giardino che ha abbellito un'area frequentata dal personale dell'ASL e di passaggio anche per l'utenza esterna.

«Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'isolamento che spesso accompagna le persone con disturbi dello spettro autistico, per le quali le occasioni di socializzazione al di



fuori dei contesti sanitari sono limitate – aggiunge il dottor Luca Tarantola, direttore della SC Psichiatria e del Dipartimento interaziendale di salute mentale-. Anche quando le abilità cognitive e relazionali risultano in parte recuperate, il reinserimento nella vita sociale del territorio può rivelarsi complesso, a cau-

sa di un ruolo sociale spesso marginale e poco visibile».

Da qui l'idea: portare l'attività riabilitativa fuori dalle strutture. Il lavoro con la terra si è rivelato molto più di un'attività manuale. Progettare un giardino, scegliere piante e sementi, rispettare i tempi della natura, prendersi cura quotidiana-

mente degli spazi: ogni fase ha contribuito a rafforzare autostima, senso di responsabilità e capacità di collaborazione, favorendo la comunicazione e la partecipazione attiva all'interno del gruppo.

«Questo nuovo giardino racconta un percorso di crescita condivisa – spiega il Direttore generale, Mar-

co Ricci -: un esempio concreto di come la cura degli spazi comuni possa diventare cura delle relazioni, restituendo alle persone coinvolte un ruolo sociale visibile e riconosciuto. Perché, come dimostra questa esperienza, un giardino non è solo un luogo da coltivare, ma uno spazio di vita, di attesa e di fiducia nel guardare al futuro. Ringraziamo tutti coloro i quali hanno contribuito a renderlo realtà».

Il progetto, i cui lavori si sono conclusi il 31 marzo scorso, è stato realizzato grazie ai Fondi Autismo del Ministero della Salute, destinati all'acquisto di materiali, attrezzature, piante e all'allestimento degli spazi verdi. Un investimento che ha prodotto valore non solo riabilitativo, ma anche sociale e culturale, oltre che lo spunto per nuove iniziative: dovrà infatti essere curato e l'ASL VC si sta già attivando per nuovi progetti, sempre per favorire il contatto con la natura per le persone affette da autismo che da queste attività possono trarre giovamento.

CRONACA

Sospensione di cinque giorni per un compro oro

■ Nella mattina del 16 aprile, la Polizia di Stato di Novara e nello specifico la Squadra Amministrativa della Questura, ha dato seguito ad un decreto di sospensione della licenza firmato dal Questore ai sensi del 10 TULPS nei confronti di un Compro Oro ubicato in Corso Vercelli a Novara.

Nello specifico, nei giorni scorsi gli agenti, nel corso delle abituali ispezioni nei confronti di esercizi commerciali sottoposti ad autorizzazioni di polizia, avevano effettuato un controllo presso la predetta attività riscontrando delle anomalie in merito alla gestione dei monili consegnati e la loro rendicontazione. Non a caso, sono state riscontrate incongruenze nei registri utilizzati dall'esercizio commerciale, che presentavano lacune e/o omissioni sulle operazioni svolte, ed in particolare risultavano fusioni di oro anticipate rispetto ai termini di legge indicati dalla normativa antiriciclaggio per permettere gli adeguati controlli agli operatori di polizia.

Pertanto, il gestore del locale veniva sanzionato amministrativamente, «per irregolarità nella gestione dell'attività», con il pagamento di due multe per un totale di circa 800 euro e contestualmente veniva disposta la chiusura per abuso della licenza con sospensione ai sensi del 10 Tulpas dell'attività per 5 giorni.

ARONA

Il Comune accoglie l'arrivo della primavera

Sono in fase d'installazione sfere floreali e farfalle variopinte che accompagneranno la stagione calda

■ Anche quest'anno Arona dà il benvenuto alla bella stagione con colori, luce e nuovi allestimenti decorativi.

In questi giorni sono in fase d'installazione, in corso Cavour, sfere floreali e farfalle variopinte che accompagneranno la primavera e l'estate aronese, contribuendo a rendere la città ancora più vivace e accogliente per cittadini e visitatori.

La rotonda di corso Repubblica e l'aiuola all'ingresso di corso Cavour sono state arricchite con installazioni floreali luminose, capaci di valorizzare gli spazi urbani anche nelle ore serali.

Questi interventi contribuiscono a rinnovare l'immagine della città, creando un'atmosfera più piacevole e attrattiva. Un impegno che va nella direzione di rendere Arona sempre più bella e ospitale, con

ricadute positive anche per le attività commerciali del territorio, che possono beneficiare di una città più viva, frequentata e accogliente.

A sottolineare il valore dell'iniziativa, il sindaco, onorevole Alberto Gusmeroli ha dichiarato: «Arona continua a investire con determinazione nella cura e nella valorizzazione dei propri spazi urbani, perché crediamo fortemente che la

bellezza sia un motore fondamentale di crescita, identità e orgoglio per la nostra comunità. Questi allestimenti non sono semplici decorazioni, ma un segnale concreto della nostra visione: una città sempre più attrattiva, viva e capace di emozionare. Vogliamo che chiunque arrivi ad Arona percepisca immediatamente l'energia, l'accoglienza e la qualità che contraddistinguono il nostro territorio».

SALUSSOLA

Oltre 300 persone per la Giornata dei Camminatori

La giornata ha rappresentato un'occasione di movimento, benessere e incontro

■ Domenica 12 aprile si è svolta a Salussola la prima edizione della Giornata dei Camminatori Biellesi, promossa dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BI nell'ambito delle iniziative per la Giornata Mondiale dell'Attività Fisica.

L'evento ha registrato una partecipazione significativa, con oltre 300 persone che hanno preso parte alla camminata, confermando il forte interesse del territorio verso iniziative dedicate alla promozione di stili di vita attivi e alla costruzione di comunità sempre più orientate alla salute.

La giornata ha rappresentato non solo un'occasione di movimento e benessere, ma anche un importante momento di incontro tra cittadini, amministratori, volontari e realtà locali, contribuendo



a rafforzare la Rete dei Gruppi di Cammino e a stimolare nuove adesioni.

«Una bellissima prima edizione che ha saputo mettere insieme movimento, territorio e comunità. Camminare insieme è un gesto semplice, ma ha un valore enorme: fa bene alla salute e crea legami. Per la prima volta, tanti Gruppi di Cammino hanno condiviso lo stesso percorso: un segnale forte di

Rete e collaborazione che dà ancora più significato a questa iniziativa. Un grazie sincero a tutti coloro che hanno reso possibile questa giornata: Amministratori, Operatori, Associazioni e Gruppi di Cammino, per l'energia e l'entusiasmo messi in campo. Un contributo speciale è arrivato da Francesco Fregonese, Sindaco di Valdobbiate, il «sindaco camminatore», che non solo ha condi-

viso la sua esperienza nella promozione degli stili di vita sani e del benessere nelle comunità, ma ha anche camminato insieme a noi, passo dopo passo. Questa è la strada giusta: continuare a fare Rete, passo dopo passo», ha commentato la vice presidente della Provincia di Biella, Elisa Pollero.

Manuela Chioda, sindaco di Salussola ha invece dichiarato: «Il Comune di Salussola ringrazia l'ASL di Biella e la dottoressa Vettorello per l'attenzione alla popolazione e per il lavoro fatto nel promuovere le buone pratiche e la salute, in collaborazione con il Gruppo di lavoro. I conduttori dei Gruppi di Cammino hanno fatto da volano per incentivare le persone a partecipare, conoscere il territorio e condividere esperienze ed emozioni».

CULTURA

«Disegniamo l'arte»: oggi per Rete Antonelliana



■ Oggi, sabato 18 aprile dalle 14:30 alle 16:30, si svolgerà l'iniziativa «Disegniamo l'arte», nell'ambito del progetto Rete Antonelliana. Dopo una breve visita guidata della Cupola di San Gaudenzio, i bambini osservano forme e dettagli architettonici. Successivamente ricevono il disegno della facciata sotto forma di sviluppo tridimensionale. I bambini ritagliano, colorano e incollano il disegno su un cartoncino, lasciando la facciata sollevata. Nasce così una cartolina 3D del monumento, che unisce osservazione, manualità e creatività con l'aiuto dei genitori.

Il costo per bambino o bambina è di 3 euro. Per prenotazioni puoi contattare il numero 174330976 o visitare il sito di Kalata.

■ Con la primavera ripartono in provincia di Alessandria le attività pedagogiche all'aperto, non solo visite in fattoria ma anche cura e semina degli orti didattici nelle scuole, dell'infanzia e delle primarie in particolare, per offrire ai bambini la percezione del terreno e una poliedricità di stimoli che solo l'ambiente esterno e naturale può offrire.

Coldiretti Alessandria, grazie al progetto di Educazione alla Campagna Amica entra in classe, e negli orti didattici, con l'obiettivo di continuare a far crescere sul territorio i percorsi con cui i ragazzi oltre al saper fare, 'testeranno' la stagionalità e la qualità dei prodotti agricoli che arrivano in tavola. Una preziosa occasione per offrire ai bambini l'opportunità di confrontarsi, in modo teorico-pratico e strutturato con la gestione dell'orto, sia dal punto di vista conoscitivo sia toccando direttamente la terra e osservando, prendendosene cura, il ciclo naturale dei suoi frutti.

Proprio come è accaduto nella mattinata del 16 aprile alla scuola primaria di Santa Maria del Tempio a Casale Monferrato dove, coordinati dall'insegnante Maria Costanzo, con grande gioia dei piccoli alunni, sono state messe a dimora piantine di zucchini, basilico, insalate, pomo-

ALESSANDRIA

Scuola: semine di primavera negli orti didattici

L'iniziativa rientra nel progetto di Coldiretti intitolato «Educazione alla Campagna Amica»



Un momento del progetto «Educazione alla Campagna Amica»

dori, rosmarino e timo.

Il giusto stile di vita ed il rapporto equilibrato con la natura lo si trasmette alle nuove generazioni solo con l'esempio pratico. Una progettualità che sta portando risultati sempre più importanti per valorizzare il territorio e formare 'consumatori di domani' consapevoli di ciò che significa portare in tavola alimenti di qualità per ricostruire il legame che unisce i prodotti dell'agricoltura con i cibi consumati ogni giorno.

«L'esperienza è parte fondamentale della crescita dei bambini perché sono loro stessi protagonisti di un'azione importante come quella di prendersi cura di un seme o di una piantina. Nel rapporto diretto con la natura i piccoli allievi sono i protagonisti di un'avventura multisensoriale in cui emozio-

ni, sensazioni, colori, sapori e odori sono diventati veicoli per lo sviluppo cognitivo e sociale, e tutto questo attraverso il percorso dell'orto a misura di bambino», ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco.

Sperimentare direttamente sul campo la coltivazione e la crescita delle piantine e delle colture, prendersene cura ed arrivare anche a gustarne i frutti è molto più che una lezione, significa partecipare al miracolo della natura, è un'emozione che coinvolge il corpo, la mente e lo spirito, ed è anche di queste emozioni che i ragazzi hanno bisogno.

«Gli orti didattici sono piccoli scrigni di biodiversità, un'attività che permette di partire dalla terra, dai suoi valori e dalle relative opportunità per il

futuro rafforzando così il lavoro sinergico che da anni portiamo avanti con il mondo della scuola, un percorso educativo, virtuoso, per una sempre maggiore divulgazione culturale e operativa sul territorio», ha aggiunto il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco.

Scuole che devono diventare sempre più parte attiva nella concreta diffusione e promozione della Dieta mediterranea, togliendo merendine e snack dai distributori per la tutela e promozione di diritti fondamentali quali quello alla salute e alla sicurezza alimentare.

Sul territorio provinciale la proposta formativa proposta da Coldiretti, che mette a disposizione l'esperienza acquisita in oltre venticinque di attività didattiche, s'intitola «ABC - Alimentarsi Bene Conviene» e affronta, in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Risparmio, i temi della sostenibilità, della tutela dell'ambiente, della legalità, sviluppati attraverso la chiave del cibo, del mondo della campagna, del modello di agricoltura sostenibile che contraddistinguono in modo distintivo l'Italia e il Made in Italy agroalimentare. Obiettivi che Coldiretti promuove ogni giorno attraverso le sue strutture territoriali e le imprese agricole impegnate nelle attività di fattoria didattica.

DAL 1° AL 3 MAGGIO

Ad Alessandria tornano gli «Agnolotto days»

■ In occasione del compleanno della Città di Alessandria, il prossimo 3 maggio, l'Amministrazione Comunale di Alessandria annuncia il ritorno degli «Agnolotto days», che si terranno da venerdì 1° a domenica 3 maggio.

L'iniziativa si inserisce nel prestigioso quadro de «La San Giorgio», storica manifestazione alessandrina le cui origini risalgono al 1525.

Protagonista dell'iniziativa sarà, ovviamente,

l'Agnolotto di Alessandria, prodotto simbolo della tradizione culinaria locale e certificato DE.C.O..

L'obiettivo è offrire un'esperienza autentica a cittadini e visitatori, valorizzando l'identità culturale e gastronomica della comunità attraverso il coinvolgimento diretto del tessuto ristorativo locale.

Ulteriori informazioni e l'«Elenco dei ristoranti aderenti» sono in fase di allestimento.

■ A partire da lunedì 20 aprile prenderanno avvio i lavori di rifacimento della pavimentazione in PVC presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria, con una durata prevista di circa due mesi.

L'intervento è finalizzato a migliorare sempre di più le condizioni strutturali e igienico-sanitarie degli ambienti, contribuendo a garantire maggiore sicurezza e funzionalità degli spazi a beneficio di pazienti e operatori.

Al fine di assicurare la continuità del servizio, le attività saranno organizzate per fasi successive, con chiusure parziali e temporanee delle aree interessate dal cantiere. I lavori verranno eseguiti pro-

AOU DI ALESSANDRIA

Lavori di rifacimento della pavimentazione del Pronto Soccorso



gressivamente su piccole porzioni, così da mantenere sempre disponibili spazi adeguati per l'attività assistenziale e per la gestione dei pa-

zienti in barella e in attesa.

Durante il periodo dei lavori potranno verificarsi possibili disagi legati alla presenza del cantiere, in particolare

per quanto riguarda rumori e modifiche temporanee dei percorsi interni. L'Azienda si impegnerà a ridurli al minimo e a garantire condizioni di sicurezza per utenti e operatori, invitando al contempo a prestare attenzione alla segnaletica e alle aree interessate dagli interventi.

L'AOU AL ringrazia cittadini e utenti per la collaborazione e la comprensione, consapevole che questi interventi rappresentino un passaggio necessario per migliorare la qualità degli ambienti e dei servizi offerti.

CASALE MONFERRATO

CENTRI ESTIVI COMUNALI

Iscrizioni aperte dal 4 al 29 maggio

Le domande potranno essere presentate presso gli uffici comunali

■ Prenderà il via lunedì 4 maggio 2026 il periodo nel quale i genitori dei bambini della scuola per l'infanzia possono presentare la loro adesione ai Centri estivi comunali che si terranno alla Scuola d'Infanzia Martiri della Libertà.

Le domande potranno essere presentate presso gli uffici comunali della Pubblica Istruzione, in Via Mameli, 14 fino al 29 maggio. In caso di impossibilità a recarsi presso gli uffici è possibile l'invio mail all'indirizzo di posta elettronica: istruzione@comune.casale-monferrato.al.it.

La conferma dell'assegnazione del posto al centro estivo sarà comunicata entro il 4 giugno 2026. Successivamente, l'Ufficio Istruzione provvederà a trasmettere le istruzioni per il pagamento che essere effettuato entro il 30 giugno 2026.

Le attività si svolgeranno dal 1 al 31 luglio e dal 1 al 4 settembre (solo per la



fascia di età 3/6 anni), dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30, tuttavia, senza costi aggiuntivi, il genitore con particolari esigenze lavorative potrà richiedere la frequenza del proprio figlio dalle ore 7,30 alle 17,30 o, in caso di minore con disabilità, di indicare un orario specifico al fine di poter pro-

grammare l'attività dell'educatrice o dell'educatore.

Irene Caruso, Assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia, afferma: «I Centri estivi comunali rappresentano un servizio fondamentale di supporto alle famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole dell'infanzia, offrendo ai bambini un contesto educativo sicuro, accogliente e ricco di attività. L'obiettivo è garantire continuità educativa e, al tempo stesso, rispondere concretamente alle esigenze di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro dei genitori. Particolare attenzione è riservata all'inclusione e all'accessibilità del servizio, affinché ogni bambino possa vivere un'esperienza positiva di socialità e crescita».

Il modulo per l'iscrizione ai centri estivi 2026 è disponibile per il download alla pagina <https://comune.casale-monferrato.al.it/novita/centriestivi2026>

SI INIZIA SABATO 25 APRILE ALLE 10

81° anniversario della Liberazione: il programma

■ Sabato 25 aprile in occasione dell'ottantunesimo anniversario della Liberazione, la Città di Casale Monferrato con il Comitato Unitario Antifascista ha strutturato un programma per celebrare la ricorrenza: a partire dalle 10 con la Santa Messa di suffragio presso la Chiesa di san Paolo, in via Mameli; a seguire, alle 10:30, si terrà la riunione delle Autorità in Municipio e alle 10:40 partirà il corteo Corteo per via Cavour, viale Piave, viale XIII Martiri, piazza d'Armi, Cittadella. Alle 11 si terrà il discorso celebrativo ufficiale in Cittadella: oratore sarà l'avvocato Sergio Favretto. Una delegazione deporrà corone di alloro al Monumento ai Caduti, al Sacrario del Cimitero Cattolico Urbano e al Famedio IMI. Nella frazione Casale Polo verranno deposte corone al Monumento ai Caduti e al Cippo dei Caduti al Cimitero. Coccarde con

i colori della Città e con il Tricolore saranno collocate sulle lapidi che ricordano i Caduti Casalesi nel Comprensorio e a Valenza, Moncalvo e Felizzano. Giovanni Battista Filiberti, presidente del Consiglio Comunale e presidente del Comitato Unitario Antifascista, ha affermato: «Il 25 aprile rappresenta un momento fondativo della nostra Repubblica, che richiama ciascuno al valore della libertà, della democrazia e della partecipazione. Nell'81° anniversario della Liberazione, il ricordo di chi ha lottato contro il nazifascismo non è solo memoria, ma responsabilità condivisa nel custodire e rinnovare ogni giorno i principi costituzionali. A nome del Comitato Unitario Antifascista, rinnovo l'invito alla cittadinanza a partecipare alle celebrazioni, affinché questa ricorrenza continui a essere patrimonio vivo di tutta la comunità».

GENOVA E LA LIGURIA

Economia del mare, servono 175mila addetti

Al convegno di Confindustria i dati del settore e le enormi possibilità di occupazione

■ «Dobbiamo mettere a punto un piano strategico di visione per il futuro dell'economia del mare. La Liguria è leader in Italia e nel Mediterraneo in questo settore, ma è necessario fare ancora meglio: per mantenere questo primato serve attenzione all'innovazione, prontezza nell'intercettare le nuove frontiere tecnologiche e un impegno costante nel rimanere al passo con i tempi». Così il presidente della Regione Liguria **Marco Bucci**, intervenuto al convegno di Confindustria «Genova e Liguria capitali dell'economia del mare 2026», dove si sono affrontati i temi strategici legati allo sviluppo dell'economia marittima, anche alla luce dei nuovi scenari internazionali. Interessante anche l'intervento da remoto della premier **Giorgia Meloni** che augurando buon lavoro ai relatori ha ricordato che «con oltre 200 mila imprese e un milione di occupati, l'economia del mare genera in Italia un valore aggiunto pari a 76 miliardi di euro».

Il tema è di attualità, dunque, perché, come ha sottolineato **Mario Zanetti**, delegato di Confindustria e ad di Costa Crociere, «l'economia del mare rappresenta una delle spine dorsali dell'economia del nostro Paese. Parliamo di oltre l'11% del Pil, ma soprattutto parliamo di un settore che impiega direttamente oltre un milione di addetti e se apriamo a tutte le catene collegate arriviamo a due milioni e mezzo. Quello che serve è lavorare sulla capacità di attrarre occupazione, occupazione qualificata, che vada a colmare un gap. Nel prossimo quinquennio avremo un fabbisogno di 175 mila posti di lavoro». «Parliamo di posti di lavoro qualificati, posti di lavoro che seguono l'innovazione che pervade tutti i settori, che anticipano le tendenze - ha aggiunto -. Semplificando, innovando e formando riusciamo a chiudere questo gap e rendere l'economia del mare un elemento fondamentale per la competitività delle imprese del nostro Paese e quindi per il nostro Paese», ha precisato Zanetti.

Il presidente di Regione Liguria, Bucci, accompagnato al convegno dall'assessore all'Economia **Alessio Piana** (c'era anche il presidente del consiglio regionale **Stefano Balleari**) ha poi anche sottolineato che la strategia di sviluppo deve prevedere «le infrastrutture e una logistica efficiente: senza non può esserci una Blue economy davvero competitiva. Pure la tecnologia, intesa come sviluppo di piattaforme digitali che rendano più snelle le procedure ma anche come messa a punto di nuovi materiali, e l'integrazione con il mondo della subacquea, settore ricco di opportunità e sempre più rilevante, devono essere al centro delle politiche di indirizzo future. È necessario anche puntare sulla promozione della cultura del mare, fonda-



I relatori del convegno di Confindustria ieri a Genova

mentale in un Paese come il nostro, con circa 8mila chilometri di coste. Infine, ma non meno importante, occorre impegnarsi nella formazione, in modo da creare nuove occasioni per chi vuol entrare a far parte di questo settore e aiutare le aziende a trovare i professionisti di cui hanno bisogno. La Liguria - ha concluso il presidente Bucci - può già contare su un'offerta for-

mativa di alto livello, ma occorre fare ancora di più affinché si diffonda tra giovani e non la consapevolezza di quante opportunità lavorative possono arrivare dal mare». Tra gli interventi anche quelli della sindaca di Genova, **Silvia Salis**. Tra le azioni dell'amministrazione a sostegno dell'attività imprenditoriale e industriale, la sindaca Salis ha sottolineato «l'importan-

za di semplificare e permettere di lavorare meglio alle imprese che vogliono investire in una città. Per questo il Comune di Genova ha la Genova Business Unit, un ufficio che agevola l'esperienza di impresa sul nostro territorio e permette una velocità burocratica che in questo Paese a volte manca e che è nemica dell'impresa. Dobbiamo dare risposte elastiche e nuove a

bisogni nuovi». Secondo **Piero Formenti** presidente di Confindustria Nautica, sono quattro i punti ostacolano la crescita della nautica: «pressione fiscale, costo energia, norme con PA e tempi giustizia civile». «Come nautica italiana abbiamo più del 50% dell'export nei megayacht rispetto a tutta la produzione mondiale, abbiamo superato la cantieristica navale con la cantieristica da diporto e siamo i più grandi esportatori del settore. Abbiamo moltiplicatori finanziari (5.2) e occupazionali (7.1) importanti. Cosa ci blocca o ci crea problemi nella crescita? Quattro punti: pressione fiscale eccessiva, costo dell'energia, norme regolatorie nel rapporto con le pubbliche amministrazioni, tempi secolari della giustizia civile». «Sul fronte normativo del Dl valorizzazione risorsa mare abbiamo lavorato bene, siamo riusciti a trovare buoni compromessi - ha detto Formenti -. Ma il percorso è ancora lungo e bisognerà essere ancora più incisivi. Queste norme vanno applicate e bisogna applicarle in modo che si dia sostegno all'impresa. Quindi è un'ottima strada aperta verso la semplificazione, ma serve ancora tanto e servono interventi importanti per equipararci ai leasing

europei. Malta e Grecia, ad esempio, hanno un regime di favore». Importante anche la formazione: «Il nostro settore offre opportunità ai giovani interessanti e anche retribuzioni più alte degli altri settori - dice Formenti - ma i nostri associati ci dicono che non si trovano le figure ricercate».

Tra gli interventi anche quello di **Paola Carron**, presidente di Confindustria Veneto Est. «Portualità e logistica - ha detto - rappresentano una leva strategica per la competitività dell'Italia e l'economia del mare è un ecosistema fondamentale per connettere produzione, commercio internazionale e servizi avanzati. In questo quadro, i porti italiani devono essere sempre più complementari e integrati, a partire da Venezia, che svolge un ruolo centrale al servizio di uno dei principali poli manifatturieri del Paese e dell'intero Nordest. Il porto di Venezia genera infatti un'economia complessiva, tra diretto, indiretto e indotto, pari a 44,2 miliardi di euro, contribuendo per il 6,5% al Pil regionale». «Il convegno organizzato da Confindustria ha rappresentato un momento di riflessione doverosa e di dibattito sui temi più attuali, ma anche di orgoglio per il primato riconosciuto alla Liguria che, anche e proprio sul fronte formativo, esprime eccellenze e visione - dice **Ilaria Cavo**, deputata ligure di Noi Moderati e vicepresidente della Commissione Attività produttive della Camera - secondo i dati del Centro Studi Tagliacarne-Unioncamere-OsserMare è la Regione italiana con il più alto numero di percorsi formativi legati alla Blue economy tra Its, corsi universitari, master di specializzazione, percorsi di programmazione regionale. Un passo avanti ulteriore, insieme alla dinamicità delle singole proposte territoriali, è rappresentato dal tavolo istituzionale regionale ForMare recentemente deliberato da Regione Liguria per la programmazione e il monitoraggio dei corsi in base ai fabbisogni degli stakeholder della Blue economy nell'ottica della realizzazione di fatto di una scuola del mare diffusa su tutto il territorio».

OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO DI GENOVA

Nuovo direttore della Chirurgia Senologica

Il professor Piero Fregatti punto di riferimento per la robotica e per la mutazione Jolie

■ Dal 1° aprile, il professor Piero Fregatti è stato nominato direttore della Chirurgia Senologica di Aom Irccs Ospedale Policlinico San Martino. «Desidero rivolgere al professor Piero Fregatti i migliori auguri di buon lavoro per questo prestigioso incarico - commenta Massimo Nicolò, assessore alla Sanità -. L'Irccs Ospedale Policlinico San Martino, oggi parte dell'Azienda ospedaliera metropolitana, si conferma un centro di riferimento per la chirurgia senologica, grazie alle professionalità che vi operano e al costante impegno nella ricerca e nella cura delle pazienti. Investire su professionisti con expertise significa garantire qualità e accesso alle tecnologie più avanzate, rafforzando al contempo l'attrattività del nostro Servizio sanitario anche a livello nazionale». La nomina si inserisce nel percorso di rafforzamento dell'offerta sanitaria ligure, con l'obiettivo di consolidare qualità clinica, innovazione tecnologica e capacità di attrar-



re pazienti anche da fuori regione: «L'incarico del professor Fregatti rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso di eccellenza che la nostra Azienda sta portando avanti per la salute delle donne - sottolinea Monica Calamai, direttore generale dell'Azienda ospedaliera metropolitana (Aom) -. Con oltre 2.000 interventi oncologici al seno eseguiti come primo operatore, una produzione scientifica di oltre 100 pub-

blicazioni internazionali, lo specialista si attesta come figura di riferimento del settore siglando peraltro due primati regionali assoluti: la prima mastectomia robotica e la prima procedura combinata di mastectomia e ovariectomia robotica in collaborazione con gli specialisti ginecologi su paziente con mutazione Brca. Coniugare il rigore della ricerca scientifica con la cura personalizzata - conclude Calamai - ci consente di offrire alle nostre pazienti, nell'ambito della Breast Unit, le migliori cure con elevati tassi di sopravvivenza». Il professore nel 2025 ha inoltre realizzato due importanti primati regionali: la prima mastectomia robotica in Liguria e la prima procedura combinata di mastectomia e ovariectomia robotica in una paziente con mutazione Brca (conosciuta anche come «mutazione Jolie», alterazione genetica ereditaria che aumenta il rischio di alcuni tumori, soprattutto al seno e alle ovaie).

L'intervento

Lucarelli attacca Salis, ma i genovesi non perderanno la loro sindaca

Paolo Becchi

■ Invidiosetta Selvaggia Lucarelli sulla nostra Silvia Salis. In effetti le ha rubato un po' la scena, ma quanta cattiveria e persino aggressività sul Fatto Quotidiano. L'ha chiamata androide, non so, bisognerebbe toccarla per dirlo, ma non mi pare che la tecnica abbia raggiunto già una tale perfezione, «sembra una hostess», beh, sui voli intercontinentali ho visto delle hostess mozzafiato. Una cosa mi pare certa: la nostra Silvia non è rifatta, neppure un

ritocchino. Dell'altra non saprei dire. Ma lasciamo stare, si fa solo per scherzare un po'. Torniamo seri. Dovrò deludere i genovesi ma la nostra Silvia ce la dobbiamo tenere ancora per un po'. Lei ci ha provato a gettare il sasso nello stagno ma è talmente colmo di fango che non si è mosso niente. La cosiddetta sinistra che ormai di sinistra ha solo il nome (e lo stesso vale per la destra) ha deciso di perdere le prossime elezioni. Stare all'opposizione è meglio: non devi fare niente, neanche l'opposizione. Meloni può quindi dormire

sonni tranquilli e fare o non fare tutto quello che vuole che ha già vinto. Per batterla ci voleva una opposizione e una donna bella, intelligente e a tal punto trasversale da poter essere votata da destra e da sinistra. C'era anche e ti aveva anche detto di sì e tu che fai? Dici che non ti interessa. Ma io mi chiedo: sono proprio matti. Ma chi la vota Schlein e Conte e quegli altri due di cui non ricordo neppure il nome? Conte che tra l'altro non potrà più utilizzare il simbolo pentastellato? Alla fine gli italiani per togliersi dai piedi la Schlein

voteranno Meloni. E poi? Poi, dopo il diluvio tornerà il sereno e sarà una passeggiata per il sindaco di Genova venire incoronata in tutta la sua bellezza fatta di carne umana, leader di un partito che è la brutta ombra del suo passato. E intanto Meloni potrà rifare tutto da capo: riforma del premierato, riforma delle autonomie, riforma della giustizia. È l'eterno ritorno dell'identico. O se vi sembra troppo filosofico: pensate al gioco dell'oca e quando ti capita di tornare al punto di partenza.

Dove il mare incontra la pace

Una residenza sul mare, affacciata sull'infinito.

ELEGANZA DISCRETA VISTA INDIMENTICABILE

Un luogo dove il tempo rallenta,
dove ogni dettaglio è pensato per
offrire un'esperienza autentica.

Camere affacciate sul mare,
servizi accurati e un'atmosfera
unica che rende il soggiorno
privilegiato

LIDO RESORT
Fronte mare - Finale Ligure

 +39 019 9388013

 www.lidofinale.com

CIN IT009029AIPLAYZKGW - IT009029B42COQI9NN

IL PROSSIMO 23 APRILE ALLA SALA ALDO TRIONFO

«Garden», la danza che crea dialoghi

Per la rassegna «Resistere e creare», al Teatro della Tosse arriva la prima di Tero Saarinen

■ Torna a Genova, il prossimo 23 aprile, per la rassegna «Resistere e Creare», ai Teatri di Sant'Agostino, nella Sala Aldo Trionfo, Tero Saarinen, applaudito interprete nella scorsa edizione. Questa volta l'artista è in veste di coreografo con un programma composto da due lavori in sequenza da lui diretti e firmati per la sua compagnia, di cui uno, Garden, in prima assoluta, una world premiere per Genova e per Teatro della Tosse Fondazione Luzzati. Direttore artistico, coreografo e ballerino, conosciuto in tutto il mondo, Saarinen è considerato uno dei danzatori più significativi della sua generazione. Ha lavorato con diversi coreografi di fama internazionale tra cui Carolyn Carlson, con cui collabora da oltre trent'anni, e che per lui ha creato diversi assoli, l'ultimo, Room 7, in scena a Genova nell'edizione 2025 di Resistere e Creare. Noto per il suo linguaggio di movimento unico, «una miscela inventiva di grottesco e bellezza» che gioca con l'equilibrio e il disequilibrio, ha realizzato più di 40 creazioni per la Tero Saarinen Company e per altri importanti gruppi di danza. Sul palco della Sala Trionfo oltre a Garden, la nuova composizione in prima assoluta, , vedremo anche Westward - Ho!, una nuova versione del



Garden lo spettacolo in prima assoluta di Tero Saarinen (ph Justus Hirvi)

primo spettacolo realizzato da Saarinen nel 1996 per la sua compagnia che ha segnato la svolta internazionale del suo percorso artistico. Garden è invece un duetto che esplora come due persone possano creare uno spazio condiviso in cui qualcosa inizi a crescere. Un dialogo profondo tra due corpi che si sostengono, si attraversano e si trasformano a vicenda. In uno spazio intimo e mutevole, l'uno diventa il terreno, la spina dorsale, il supporto dell'altro, permettendo a forme inaspettate e selvagge di emergere. «L'idea è nata da due persone che sviluppano un modo

condiviso di essere mentre contemporaneamente creano qualcosa di nuovo, agendo come una sorta di sostegno o base reciproca. Mi sembra importante, soprattutto in questi tempi, che un pensiero, un desiderio o un'intenzione condivisa tra due persone possa servire da quadro per qualcosa di terzo, qualcosa di nuovo, o forse anche migliore - dice il coreografo - Un giardino ha bisogno di luce, nutrimento e cura, proprio come gli esseri umani hanno bisogno di interazione. In questo duetto, attraverso presenza, interazione e sfida tecnica, cerco forme più strane e

selvagge, rivisitando, in un certo senso, le mie radici nel Butoh. Westward Ho! è stato invece il primo pezzo che Tero Saarinen ha creato nel 1996 per la sua compagnia, allora chiamata Company Toothpick, che ha debuttato il 18 febbraio 1996 al Dansens Hus, Stoccolma (Svezia). Un ritratto assurdamamente malinconico e pacatamente ironico dell'amicizia, dell'egoismo e del tradimento; è considerata la coreografia della svolta internazionale di Saarinen e da allora fa parte del repertorio della compagnia. Biglietti: intero 25 euro, under 28 18 euro.

DOPO IL RESTAURO TORNA ALLA CITTÀ Da oggi a Genova riapre la Torre Grimaldina

segue dalla prima

(...) la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio e l'Università di Genova, il personale della Fondazione per la Cultura, progettisti e direzione lavori, impresa appaltatrice, restauratori, maestranze specializzate. Il progetto è stato ideato e promosso dal presidente Luca Bizzarri, che desidero ringraziare, e dalla direttrice Serena Bertolucci, il successivo consiglio direttivo della Fondazione ha proseguito il lavoro e ringrazio l'ex presidente Beppe Costa e la nostra direttrice Ilaria Bonacossa. Una menzione speciale va alla dottoressa Ornella Borghello che ha portato avanti con impegno e passione un progetto complesso e articolato, nei tempi previsti e rispettando le complesse procedure di legge. Ringrazio inoltre il Comune di Genova e la Regione Liguria, i partecipanti alla Fondazione e lo sponsor di Palazzo Ducale Iren». La Torre Grimaldina è ancora oggi la traccia più evidente delle radici medievali del Palazzo. La sua costruzione risale alla fine del XIII secolo, quando emerse la necessità di organizzare l'amministrazione comunale in un'unica sede e per farlo si scelse di accorpare gli edifici già esistenti, proprietà del comune stesso. La città a quell'epoca era in pieno sviluppo e in pieno fermento: le torri venivano realizzate non tanto per la difesa, quanto per il prestigio sociale che rappresentavano nell'aristocrazia mercantile dell'epoca. La Torre, che faceva parte degli edifici preesistenti, divenne presto la "Torre del popolo". La sua funzione era duplice: da un lato, attraverso la campana posta nell'ultimo livello, scandiva i momenti salienti della vita cittadina, e dall'altro era un carcere per ribelli, prigionieri politici, condannati speciali. Qui sono stati rinchiusi e hanno trovato la morte patrioti risorgimentali come Jacopo Ruffini e gli oppositori politici del regime fascista. Tra gli «ospiti» anche Niccolò Paganini: nel 1815 il celebre violinista fu incarcerato con l'accusa di ratto di minore e sfruttamento della prostituzione. Il Maestro, che già da tempo era un affermato musicista, fu scagionato e liberato dietro il pagamento di 1.200 lire quale indennità di rimborso al padre della giovane.





DIALOGHI METROPOLITANI®

Vi invita a un nuovo appuntamento

CUCINA ITALIANA PATRIMONIO UNESCO & IL PIEMONTE SEDE DI GAULT&MILLAU ITALIA



Camera
di commercio
Torino



ASCOM
CONFERENZA DEI
COMUNICAZIONE



CONFESERCENTI
DI TORINO E PROVINCIA



Torino
provincia
dal 1997



Gault & Millau
ITALIA

LUNEDÌ 20 APRILE 2026 • ORE 14.30

PALAZZO SALUZZO PAESANA

Via della Consolata 1 bis, Torino

Ne parliamo con

Federica Rosy Boffa Pio
Antonio Chiodi Latini
Eleonora Cozzella
Beppe Gallina
Beppe Gandolfo

Conduce

Guido Barosio

Michelangelo Mammoliti
Gigi Padovani
Dalia Rivolta
Valerio Saffirio
Daniele Scaglia
Marco Trabucco

Lecture teatrali

Manuela Grippi

AL TERMINE DELL'INCONTRO È PREVISTO UNO SHOW COOKING

Conferma obbligatoria: info@dialoghimetropolitani.it

IMPERIESE

Monesi, l'albergo Redentore demolito per riqualificare l'area

L'assessore Scajola ha presentato il progetto. Il sindaco di Triora: «Abbiamo investito nella frazione 2 milioni in 8 anni»

■ Monesi (Imperia). L'assessore regionale alla Rigenerazione urbana Marco Scajola, insieme ai sindaci di Triora Massimo Di Fazio e di Briga Alta Federica Lanteri, ha presentato agli amministratori e agli imprenditori del territorio la demolizione e riqualificazione dell'area dell'ex albergo Redentore di Monesi. Il progetto, finanziato dalla Regione Liguria per 542mila euro, a fronte di un investimento complessivo di 570mila euro, prevede l'abbattimento della struttura, da oltre 4mila metri cubi, la rimozione dei materiali, le bonifiche, il recupero in loco delle componenti riutilizzabili e una prima sistemazione dell'area. L'inizio dei lavori è previsto per la prima settimana di maggio. «Abbiamo voluto presentare, in loco, agli amministratori e agli imprenditori di Monesi questo importante progetto condividendone le tempistiche, studiate appositamente per salvaguardare la stagione estiva - spiega l'assessore regionale alla Rigenerazione urbana Marco Scajola -. Regione Liguria crede con convinzione nel rilancio di Monesi e questo intervento segna un passaggio decisivo in questa direzione. Con oltre 540mila euro di risorse regionali diamo avvio alla demolizione di un immobile chiuso da anni, liberando uno spazio strategico che rappresen-



Una foto molto simbolica: l'ex albergo verrà demolito e l'area riqualificata

terà la base per una futura piazza pubblica panoramica e nuove aree verdi attrezzate. Non è un punto di arrivo, ma l'inizio di un percorso più ampio che unisce rigenerazione urbana, sicurezza del territorio e rilancio turistico. Dal 2016 a oggi sono stati investiti circa 5 milioni di euro in quest'area su viabilità, messa in sicurezza e monitoraggi, affiancandoli ora a un progetto di rigenerazione che può diventare il simbolo della rinascita del comprensorio. L'obiettivo è quello di partire a maggio e concludere il primo lotto di lavori entro l'autunno, in particolare la demolizione vera e propria

dell'ex albergo avverrà nel mese di giugno. In generale, per ciò che concerne la rigenerazione urbana, dal 2021 a oggi, Regione Liguria ha finanziato 183 interventi per 47 milioni di euro, di cui 77 in provincia di Imperia per circa 22 milioni di euro». «Il Comune di Triora si è sempre impegnato per Monesi dal 2016 a oggi - aggiunge il sindaco Massimo Di Fazio -. In 8 anni abbiamo speso oltre 2 milioni di euro in opere grazie ai contributi ricevuti e a nostri avanzi d'amministrazione. Tra questi lavori c'è anche l'acquisizione e il successivo abbattimento dell'ex albergo Re-

dentore, qui sorgerà una piazza che ci auguriamo sia gradita a tutti coloro che visitano e amano questo posto». Questo primo lotto rappresenta l'avvio di una più ampia riqualificazione del borgo di Monesi, che in una fase successiva porterà alla realizzazione di una nuova area pubblica panoramica con piazza, verde, parcheggi, belvedere e spazi di sosta attrezzati e, in futuro, alla messa in sicurezza del rio che attraversa la zona, alla riqualificazione dell'area di partenza della seggiovia Monesi-Tre Pini e alla creazione di nuovi accessi anche per persone con ridotta mobilità.

INVESTIMENTO DI 200MILA EURO DALLA REGIONE

Pieve di Teco avrà il presidio dei Vigili del Fuoco



■ Regione Liguria investe per la sicurezza e la tutela dell'entroterra ligure. Tramite il Fondo Strategico Regionale sono stati destinati 200 mila euro al progetto per la realizzazione del distaccamento rurale dei Vigili del Fuoco nel territorio del Parco delle Alpi Liguri, con un intervento previsto nel Comune di Pieve di Teco (Imperia).

Il finanziamento, a fronte di un investimento complessivo di 220 mila euro, consentirà la realizzazione di un presidio strategico per il rafforzamento della sicurezza nelle aree interne, con particolare riferimento alla prevenzione e gestione delle emergenze, inclusi gli incendi boschivi e le criticità legate al dissesto idrogeologico.

«Si tratta di un intervento fondamentale per il nostro entroterra - dice l'assessore regionale all'Agricoltura e all'Entroterra Alessandro Piana -. Questo presidio rappresenta un punto di riferimento essenziale per la sicurezza del territorio e per la tutela del nostro patrimonio naturale, in un'area particolarmente sensibile e di grande

valore ambientale».

«Il progetto dei presidi rurali dei Vigili del Fuoco - prosegue Piana - rafforza la presenza dello Stato nelle zone più interne, garantendo tempi di intervento più rapidi e una maggiore capacità di prevenzione».

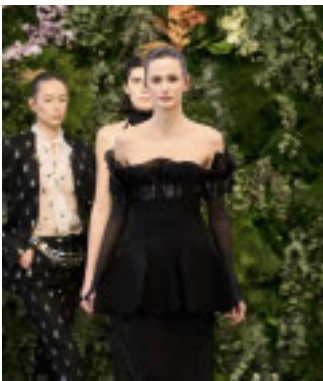
«Accolgo con grande soddisfazione questo risultato - dice il presidente del Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri Alessandro Alessandri - perché grazie alla presenza dell'area protetta del Parco delle Alpi Liguri è stato possibile realizzare questo presidio rurale, un servizio essenziale per le aree interne, che migliora la capacità di risposta alle emergenze e garantisce un supporto concreto all'entroterra e ai Comuni montani». «Questa è un'occasione eccezionale per avere nella zona centrale della Valle un presidio fisso dei Vigili del Fuoco che garantirà tranquillità a tutta la popolazione - conclude il sindaco di Pieve di Teco Enrico Pira. Grazie a Regione Liguria e all'assessore all'Agricoltura Alessandro Piana per aver investito nel nostro territorio».

SPECIALE

COSTA AZZURRA

■ Monte-Carlo. Dopo l'apertura istituzionale al City Hall di Monaco alla presenza del Sindaco Georges Marsan, si sono accesi i riflettori sulle passerelle allo Yacht Club di Monaco. Ad aprire il calendario delle sfilate, la Special Collection dello Yacht Club, seguita dalle proposte contemporanee di Daphne Milano e dall'approccio avanguardistico di Hyperlight Optics by Zepter, che ha portato in passerella una visione innovativa dell'eyewear, coniugando tecnologia e design. Grande attenzione anche per la giovane designer italiana Isabel Fagnoli, alla guida dell'omonimo brand monegasco, che ha celebrato il forte legame tra il Principato e l'Italia in occasione del "Made in Italy Day", promosso dall'Ambasciata d'Italia, portando in scena una collezione elegante e profondamente identitaria. A dominare la serata è stata però l'attesissima sfilata di Genny. La maison ha conquistato pubblico e addetti ai lavori con una collezione sofisticata e contemporanea, capace di esprimere al meglio l'equilibrio tra heritage e innovazione. Silhouette fluide, dettagli couture e una palette raffinata hanno definito un racconto stilistico potente e riconoscibi-

Monte-Carlo Fashion Week, successo tra creatività e innovazione



bile, confermando Genny come uno dei protagonisti assoluti della scena fashion internazionale. La sfilata si è conclusa con un esclusivo cocktail serale, momento di incontro per stampa, buyer e ospiti d'eccezione, che ha suggellato una giornata all'insegna dell'eleganza e del networking internazionale. Con una forte attenzione ai temi della sostenibilità,

dell'innovazione tecnologica e della valorizzazione dei talenti emergenti, la Monte-Carlo Fashion Week continua a distinguersi come piattaforma di riferimento per il futuro della moda. L'evento proseguirà fino ad oggi con un ricco calendario di appuntamenti tra sfilate, conferenze ed eventi esclusivi nel cuore del Principato di Monaco.





REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it



PROTEGGI L'AMBIENTE CON

ECOGREEN

Specializzati nella gestione dei rifiuti, trasformiamo materiali di scarto in nuove risorse, promuovendo l'economia circolare e riducendo l'inquinamento.

- > Gestione materie e rifiuti edili e industriali
- > Cassoni scarrabili
- > Bonifiche
- > Strip Out
- > Demolizioni e scavi
- > Filiera economia circolare



- > Edilizia residenziale e grandi cantieri
- > Industria e stabilimenti produttivi
- > Filiera grande distribuzione
- > Enti pubblici

**Settori di
Attività**



Via Andrea Sansovino, 265 - 10151 Torino

011.73.20.62.